

Direzione Cultura, Educazione e Gioventù
Area Servizi Educativi
Servizio Sistema Educativo Integrato 0-6 anni
GC
0/A

2016 00412/007

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 febbraio 2016

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Elide TISI, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO

Assente per giustificati motivi il Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA CITTA' DI TORINO, LA CASA CIRCONDARIALE «LO RUSSO-COTUGNO» E L'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA. APPROVAZIONE. SPESA PER IL 2016 EURO 40.000,00.

Proposta dell'Assessore Pellerino.

Nella sezione femminile della casa circondariale “Lorusso - Cotugno” sono ospitati bimbi infratreenni, insieme alle loro madri detenute. Questi bambini, non sempre possiedono riferimenti significativi tali da permettere loro di usufruire di spazi di socializzazione fuori dalle mura carcerarie. La detenzione del genitore rischia, pertanto, di pregiudicare l’armonioso sviluppo psico-fisico dei fanciulli, loro malgrado ristretti in carcere.

D’altro canto, i Nidi e le Scuole d’Infanzia si propongono quali agenzie educative fornendo alle bimbe ed ai bimbi una pluralità di esperienze volte ad esprimere le potenzialità del gruppo nel rispetto delle singole individualità, concorrendo a garantire la continuità degli interventi educativi, a garantire la sperimentazione di una pluralità di dinamiche relazionali significative tra coetanei ed adulti, nonché l’esplorazione e la conoscenza degli ambienti. Inoltre, i Nidi d’Infanzia promuovono azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale.

In questo ambito, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2013, esecutiva dal 12 febbraio 2013 (mecc. 2013 00303/007), si approvava un Protocollo d’Intesa, poi stipulato con la Casa Circondariale Lo Russo - Cotugno e l’Ufficio Esecuzione Penale Esterna - Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, con il quale si è proseguita una collaborazione operativa per l’inserimento di bimbi infratreenni segnalati dall’equipe di osservazione e trattamento della sezione femminile della Casa Circondariale presso il Punto Famiglia - poi Centro per bambini e genitori - “Stella Stellina”, e dopo la chiusura di tale Centro, nell’ambito della riorganizzazione dei servizi educativi, all’interno del Nido d’Infanzia di via delle Primule, come previsto dall’art. 5 del citato Protocollo d’Intesa.

Si è addivenuti, ora, alla condivisione di un nuovo documento (**all. 1**) che intende dare continuità al progetto e che prevede la strutturazione ed il consolidamento, per i bambini ospiti con le loro madri presso l’ICAM della Casa Circondariale di Torino, di un contesto di relazione e mediazione con coetanei e adulti, anche in una realtà diversa da quella carceraria, prevedendo l’integrazione e la collaborazione di attività di istituzioni e servizi diversi, mediante la frequenza al nido o alla scuola dell’infanzia:

- il Nido d’Infanzia □“Elvira Verde” mette a disposizione dell’Amministrazione Penitenziaria, nei giorni di apertura all’utenza, compreso il mese di luglio, fino a 6 posti riservati ai bambini ospitati con le loro madri presso l’ICAM della Casa Circondariale;
- la Scuola d’Infanzia di via Primule 36, metta a disposizione dell’Amministrazione Penitenziaria, nei giorni di apertura all’utenza, compreso il mese di luglio, fino a 8 posti ai bambini ospitati con le loro madri presso l’ICAM della Casa Circondariale;
- la Città di Torino individua il soggetto del privato sociale, gestore del servizio di accompagnamento e di inserimento dei bambini presso il nido e la scuola con educatori di esperienza e professionalità adeguate, che permarranno presso la struttura con le

seguenti modalità:

- per il Nido per tutto il tempo di svolgimento delle attività;
- per la Scuola per il tempo necessario - secondo lo specifico progetto educativo predisposto dalle insegnanti - all'inserimento dei bambini in sezione e per il tempo necessario per il ritorno dalle proprie madri;
- gli educatori del privato sociale potranno recarsi presso l'ICAM per stabilire un contatto con la madri e costruire con queste ultime un rapporto di fiducia necessario per il buon esito dell'inserimento dei bambini;
- che le eventuali spese di trasporto da e per il carcere, saranno a carico della Città;
- la Casa Circondariale e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna collaborano con il Nido d'Infanzia e la Scuola dell'Infanzia per favorire l'ingresso degli operatori in Istituto, la loro attività con i bambini ed il rapporto con le madri detenute secondo le modalità previste dal Progetto;
- la Casa Circondariale e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna individueranno, in accordo con la Città, i bambini che possono frequentare il Nido e la Scuola curandone il loro inserimento.

Inoltre, considerate anche le modificazioni al Regolamento Comunale dei Nidi d'Infanzia, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale il 9 dicembre 2008, esecutiva dal 22 dicembre 2008 (mecc. 2008 04783/007), che prevedono, fra l'altro, in accoglimento della proposta del Garante dei diritti delle persone private della libertà, che per i bambini dimoranti con le madri detenute presso la Casa Circondariale o l'Istituto penale per i minorenni di Torino, il competente dirigente comunale potrà disporre l'immediato inserimento al nido, anche oltre il limite della capacità ricettiva.

Il Protocollo d'Intesa avrà durata fino al 31 dicembre 2018 e potrà essere rinnovato alla scadenza, previo accordo fra le parti.

Le spese per il 2016, derivanti dall'attività rientrano nel budget previsto per l'Area Servizi Educativi nell'ambito della Legge 285/97, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 20 novembre 2012, esecutiva dal 4 dicembre 2012 (mecc. 2012 06051/007) accertate con determinazione mecc. 2015 07139/007 approvata il 16 dicembre 2015, esecutiva dal 16 dicembre 2015 ed ammontano ad Euro 40.000,00 per l'anno 2016.

La spesa per la realizzazione dell'attività per il 2017 e per il 2018 è prevista in 55.000,00 Euro annue ed è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato ([all. 2](#))

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa qui allegato, formato da 5 articoli – fra la Città di Torino, la Casa Circondariale “Lo Russo - Cotugno” di Torino e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna avente ad oggetto l'inserimento presso Nidi d'Infanzia della Città, di minori infratreenni presenti con le loro madri presso la Casa Circondariale di cui sopra. Il Protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2018. Tale Protocollo si intende qui approvato, per le motivazioni espresse in narrativa, ed è parte integrante e costitutiva del presente atto;
- 2) di dare atto che le spese per il 2016 derivanti dall'attività rientrano nel budget previsto per l'Area Servizi Educativi nell'ambito della Legge 285/97, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 14 novembre 2012, esecutiva dal 10 dicembre 2012 (mecc. 2012 06051/007) accertate con determinazione (mecc. 2015 07139/007) approvata il 16 dicembre 2015, esecutiva dal 16 dicembre 2015 ed ammontano ad Euro 40.000,00.
La spesa per la realizzazione dell'attività per il 2017 e per il 2018 è prevista in 55.000,00 Euro annui ed è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie.
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione di eventuali atti conseguenti e necessari;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche Educative
Mariagrazia Pellerino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Vincenzo Simone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 5 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Elide Tisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 febbraio 2016 al 29 febbraio 2016;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 25 febbraio 2016.

